

BILANCIO CONSUNTIVO 1999**NOTE ILLUSTRATIVE**

Come nel precedente esercizio l'Istituto, pur costituendo un'unica persona giuridica nei confronti di terzi, quali ad esempio l'Amministrazione finanziaria, ha separato la Gestione tradizionale (IVS) che gestisce la previdenza e l'assistenza dei giornalisti con rapporto di lavoro subordinato, dalla Gestione separata (ex D. Lgs. 103/96), che gestisce la previdenza dei giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo.

In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, i patrimoni di ciascuna Gestione costituiscono entità separate, e pertanto sono stati predisposti due distinti bilanci secondo i medesimi principi contabili e con i medesimi schemi economico-patrimoniali, uno per la Gestione IVS ed uno per la Gestione Separata che di seguito si illustra.

***** *** *****

Il nostro Istituto per la seconda volta redige il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività di lavoro autonomo ex D.Lgs. 10 febbraio 1996, n° 103.

Prima di entrare nei dettagli del presente documento, è assolutamente necessario fare una premessa utile a chiarire i criteri di impostazione dello stesso.

Dal presente bilancio, infatti, si è radicalmente modificato il criterio di contabilizzazione dei contributi, considerando i contributi di competenza dell'anno quelli riferiti ai redditi conseguiti dagli iscritti ***nell'anno di riferimento del bilancio stesso***.

Nella redazione dei precedenti bilanci, di contro, sia quelli preventivi che il consuntivo del precedente esercizio, si era sempre imputato ai singoli esercizi il gettito riferito ai redditi (per il contributo integrativo il volume d'affari) conseguiti dagli iscritti ***nell'anno precedente***. Ciò per un palese vincolo temporale, ovvero per il fatto che le denunce contributive da parte degli iscritti pervengono alla Gestione nell'anno solare successivo a quello di riferimento del reddito conseguito e in questo anno vengono acquisite e contabilizzate.

Tale mutamento del criterio temporale di accertamento dei contributi, è avvenuto per ottemperare alle disposizioni che il Ministero del Lavoro e della

Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministero del Tesoro, ha espresso con la nota n° 32297 del 6 dicembre 1999 avente ad oggetto il bilancio preventivo 2000 e assestamento al bilancio di previsione 1999 della Gestione Separata.

E' del tutto ovvio che ciò comporti una "stima" dei contributi dell'anno da imputare a conto economico in quanto, per i motivi sopra enunciati, le denunce relative all'anno di riferimento del bilancio perverranno solo nell'anno seguente. Al momento dell'effettiva acquisizione delle denunce si opereranno i relativi congruagli positivi o negativi.

Un'ulteriore conseguenza del mutato criterio di impostazione del bilancio è quello che i contributi effettivamente accertati nell'anno solare di riferimento dello stesso, a seguito della contabilizzazione delle denunce, saranno considerati come contributi di "anni precedenti".

Anche i criteri della capitalizzazione prevista dall'articolo 13 del Regolamento mutano in conseguenza di quanto sopra. Per il conteggio della capitalizzazione medesima effettuata nel presente bilancio secondo la nuova interpretazione ministeriale, si rinvia alle note illustrative che seguono.

Il conto economico presentato in questa sede è stato formulato con criteri identici a quelli della gestione principale.

Giova ricordare che il conto economico in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, il conto economico evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vengono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate.

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente

adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Lo schema di **stato patrimoniale** adottato nella redazione del presente bilancio consuntivo è stato mutuato dagli schemi civilistici ed adattato per tener conto della specifica natura della Gestione nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, “a sezioni contrapposte”, ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto

Le voci dell'attivo sono le seguenti :

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Un ulteriore documento contabile, parte integrante del presente Bilancio, è la **Nota integrativa**, prevista dall'articolo 2427 del Codice civile, che contiene una serie di informazioni aggiuntive utili ad una migliore comprensione ed interpretazione dei dati puramente contabili.

Passiamo quindi al dettaglio del bilancio consuntivo per l'esercizio 1999, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 1999**CONTO ECONOMICO**

Il prospetto del conto economico consuntivo redatto secondo gli schemi normalmente adottati dall'Istituto e confrontato con l'assestamento riporta le seguenti risultanze:

	ASSESTAMENTO 99	CONSUNTIVO 99	DIFFERENZE
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	16.455.000.000	33.300.682.292	16.845.682.292
ONERI	14.070.500.000	29.257.321.724	15.186.821.724
RISULTATO GEST. PREVIDENZ.	2.384.500.000	4.043.360.568	1.658.860.568
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	377.000.000	515.961.774	138.961.774
ONERI	25.500.000	21.025.534	-4.474.466
RISULTATO GEST. PATRIMON.	351.500.000	494.936.240	143.436.240
COSTI DI STRUTTURA	629.900.000	567.568.000	-62.332.000
ALTRI PROVENTI ED ONERI	-584.100.000	-579.557.627	4.542.373
COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZ.	-20.000.000	-258.890.180	-238.890.180
AVANZO ECONOMICO	1.502.000.000	3.132.281.001	1.630.281.001

La tabella di cui sopra e i confronti che verranno esposti con l'assestamento risentono, ovviamente, delle necessarie rettifiche apportate in sede di bilancio consuntivo per ottemperare alle disposizioni ministeriali.

In pratica, *nell'ambito della gestione previdenziale*, sia per quanto riguarda i proventi sia per quel che riguarda gli oneri relativi all'accantonamento alla riserva "per future pensioni", il presente bilancio consuntivo espone sia dati stimati relativi al 1999 (che non erano presenti in assestamento) sia i dati relativi all'anno 1998 (che erano invece previsti in assestamento) che secondo la precedente impostazione di bilancio sarebbero stati i dati di competenza del bilancio consuntivo 1999.

Anche l'avanzo di gestione risente, ovviamente, di queste rettifiche.

Ciò premesso, si può dire che la gestione previdenziale chiude con un avanzo economico di 4,043 mld, superiore di 1,659 mld all'avanzo previsto in assestamento, pari a 2,384 mld.

La gestione patrimoniale evidenzia un avanzo economico di 495 ml superiore di 143 ml a quello assestato, pari a 352 ml.

Risulta un minore onere per i costi di struttura di 62 ml rispetto alle previsioni, registrando un importo a consuntivo di 568 ml contro 630 ml.

La differenza rilevata tra gli altri proventi ed oneri è in linea con le previsioni.

Per quanto riguarda il saldo dei componenti straordinari, delle svalutazioni e rivalutazioni si evidenzia un incremento di 239 ml dovuto interamente alle svalutazioni operate sui titoli che alla data di chiusura del presente bilancio, avevano una valorizzazione di mercato inferiore al costo d'acquisto.

L'avanzo di gestione risulta pari a 3,132 mld con un incremento rispetto all'assestamento di 1,630 mld.

Dopo l'introduzione di carattere generale necessaria a individuare i confronti tra l'assestamento al bilancio di previsione e il bilancio consuntivo nel loro complesso e l'impatto di tali scostamenti sul conto economico dell'Istituto, passiamo ora a un'analisi più analitica delle singole voci e di un loro confronto con le previsioni definitive 1999.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

PROVENTI

I proventi della gestione previdenziale passano da Lire 16.455.000.000 dell'assestamento a Lire 33.300.682.292 del consuntivo con un incremento di Lire 16.845.682.292.

L'importo così rilevante dell'incremento è da ricondurre prevalentemente al mutamento del criterio di accertamento dei contributi, come già in premessa illustrato, visto che ai contributi effettivamente accertati nell'anno sulla base delle denunce, pari a Lire 16.286.842.323, si sono aggiunti quelli stimati per l'anno 1999, pari complessivamente a Lire 16.290.751.000.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di tali proventi, pari a Lire 12.493.445.318.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono comunque i seguenti:

1. Contributi obbligatori	Lire 32.577.593.323
2. Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	Lire 723.088.969
Totale	Lire 33.300.682.292

Nel prosieguo della trattazione verranno esaminate le varie tipologie di proventi della gestione previdenziale.

1. Contributi obbligatori - Lit. 32.577.593.323

I contributi obbligatori si incrementano rispetto all'assestamento di Lire 16.212.593.323 per i motivi illustrati precedentemente.

Rispetto all'esercizio precedente, dove tale categoria ammontava a Lire 20.743.751.494 (e accoglieva i contributi riferiti ai redditi 1996 e 1997), si evidenzia un incremento di Lire 11.833.841.829 pari al 57,1%.

Essi sono suddivisi tra contributi "dell'anno" e contributi "di anni precedenti".

In particolare si rammentano le tipologie di contributi relativi alla presente gestione:

- Contributo soggettivo obbligatorio: previsto dall'art. 3 del Regolamento, pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, prodotto nell'anno e risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo integrativo: previsto dall'art. 4 del Regolamento, calcolato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica autonoma di libera professione, conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo di maternità: necessario alla copertura dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento;
- Contributo aggiuntivo art. 3 del Regolamento.

Contributi dell'anno – Lit. 16.290.751.000

I contributi "dell'anno" sono, come più volte espresso precedentemente, quelli riferiti ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio, quindi nel 1999.

Poiché tali redditi saranno denunciati nella seconda metà dell'anno 2000, per poter procedere all'imputazione dei relativi contributi in bilancio si è reso necessario operare una stima. Le uniche somme accertate con sicurezza sono riferite ai contributi minimi versati a settembre per complessive Lire 1.562.800.000, di cui Lire 977.125.000 come contributo soggettivo, Lire 195.225.000 come contributo integrativo e Lire 390.450.000 come contributo di maternità, corrispondenti a n° 7.809 iscritti.

La stima dei contributi complessivamente dovuti per l'anno 1999, è così definita:

• Contributo soggettivo	Lire	12.720.241.000
• Contributo integrativo	Lire	3.180.060.000
• Contributo maternità	Lire	390.450.000
Totale	Lire	16.290.751.000

Ai valori suddetti si è così giunti:

Contributo soggettivo

- a) stimando il contributo soggettivo relativo a n° 8.201 comunicazioni reddituali che teoricamente potrebbero pervenire per i redditi 1999 in Lire 15.704.001.395, sulla base degli scaglioni di reddito denunciati nell'anno 1998;
 - b) calcolando la percentuale tra il numero delle denunce non inviate e il numero totale degli iscritti relativamente ai redditi 1998 (19%);
 - c) operando un abbattimento prudenziale del 19% medesimo al contributo soggettivo calcolato come descritto alla lettera a).
- L'importo ottenuto è pari a Lire 12.720.241.000 di cui Lire 977.125.000 già versati in acconto.

Contributo integrativo

- a) calcolando la media del rapporto percentuale tra contributo integrativo e contributo soggettivo accertato per gli anni 1996, 1997 e 1998 (25%);
 - b) applicando tale incidenza del 25% al contributo soggettivo come sopra quantificato
- L'importo ottenuto è pari a Lire 3.180.060.000 di cui 195.225.000 già versati in acconto.

Contributo di maternità

- a) indipendente dal contributo soggettivo, si è contabilizzato quanto già accertato e versato, pari a Lire 390.450.000.

Per tali contributi, ovviamente, non è possibile fare un confronto con l'assestamento, in quanto non vi erano inclusi.

Contributi degli anni precedenti — Lit. 16.286.842.323

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno 1999 sulla base di denunce effettivamente pervenute alla gestione e riferiti ad anni precedenti al 1999, ovvero 1998, 1997 e 1996.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei Contributi "anni precedenti" accertati nel corso dell'anno, e suddivisi per anno reddituale di riferimento:

Tipologia	1996	1997	1998	Totale
Contributo Soggettivo	742.746.551	732.678.791	11.062.704.861	12.538.130.203
Contributo Integrativo	191.014.194	182.282.989	2.873.312.262	3.246.609.445
Contributo di Maternità	23.150.000	23.041.585	356.550.000	402.741.585
Contributo Aggiuntivo	-	-	99.361.090	99.361.090
TOTALE	956.910.745	938.003.365	14.391.928.213	16.286.842.323

La tabella che segue riporta gli scostamenti tra i dati consuntivi e le previsioni finali dei contributi iscritti a conto economico. Ovviamente i contributi dell'anno non hanno una previsione con cui confrontarsi in quanto inseriti per la prima volta nel presente bilancio.

CONTRIBUTI REDDITI ANNI PRECED.	CONTO	PREVISIONI FINALI	CONSUNTIVO	SCOSTAM.
Contributo soggettivo	70.08.21	12.760.000.000	12.538.130.203	-221.869.797
Contributo integrativo	70.08.25	3.165.000.000	3.246.609.445	81.609.445
Contributo di maternità	70.08.30	375.000.000	402.741.585	27.741.585
Contributo Aggiuntivo	70.08.35	65.000.000	99.361.090	34.361.090
Totali		16.365.000.000	16.286.842.323	-78.157.677

CONTRIBUTI REDDITI 1999	CONTO	PREVISIONI FINALI	CONSUNTIVO	SCOSTAM.
Contributo soggettivo	70.08.01	0	12.720.241.000	12.720.241.000
Contributo integrativo	70.08.05	0	3.180.060.000	3.180.060.000
Contributo di maternità	70.08.10	0	390.450.000	390.450.000
Totali		0	16.290.751.000	16.290.751.000

Totale contributi a conto economico		16.365.000.000	32.577.593.323	16.212.593.323
--	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi - Lit. 723.088.969

In tale categoria di proventi è contabilizzato l'importo di Lire 144.922.470 relativo all'accertamento degli interessi derivanti dalla concessione di rateizzazioni agli iscritti per il pagamento dei propri contributi e l'importo di Lire 578.166.499 relativamente agli interessi e le sanzioni derivanti da inadempienze e dilazioni contributive.

Nel 1998 le entrate di questa categoria sono state di Lire 63.485.480, totalmente riferite agli interessi di rateizzo; si evidenzia, quindi, un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, per la gran parte riferito agli accertamenti delle sanzioni e degli interessi di mora a testimonianza dell'opera di monitoraggio continuo sulle inadempienze contributive degli iscritti.

ONERI

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Lire 29.257.321.724 e risulta per tali costi un incremento rispetto al 1998 di Lire 12.560.863.685.

Rispetto all'assestamento tali oneri si incrementano di Lire 15.186.821.724 per le ragioni già esposte in sede di commento dei proventi della gestione previdenziale.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Prestazioni obbligatorie	Lire 290.405.949
2. Oneri per future prestazioni	Lire 28.966.915.775
Totale	Lire 29.257.321.724

1. Prestazioni obbligatorie - Lit. 290.405.949

L'unico onere di tale categoria è relativo al conto 80.50.50 "Indennità di maternità".

Il relativo costo, pari a Lire 290.405.949 è stato calcolato sulla base delle domande per la corresponsione dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento pervenute alla data del 31 dicembre 1999, che sono risultate essere quarantacinque. L'importo di cui sopra è corrispondente all'80% dei 5/12 del reddito dell'anno 1997 delle richiedenti.

Risulta per tali costi un incremento rispetto al bilancio 1998 di Lire 188.570.349 e rispetto all'assestamento, che prevedeva oneri per Lire 250.000.000, risulta una maggiore spesa di Lire 40.405.949.

2. Oneri per future prestazioni - Lit. 28.966.915.775

L'importo complessivo di tale categoria è superiore rispetto al 1998 di Lire 12.372.293.336 (dato del 1998 : Lire 16.594.622.439).

In tale categoria sono stati accantonati integralmente gli importi corrispondenti al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo, pari a Lire 25.258.371.203 (di cui Lire 12.720.241.000 per il contributo 1999 e Lire 12.538.130.203 per i contributi degli anni precedenti al 1999), al contributo aggiuntivo, pari a Lire 99.361.090, ed alla differenza tra l'importo accertato del contributo di maternità e il relativo costo dell'anno, pari a Lire 502.785.636.

Altro importo di rilevante importanza presente in questa categoria, è riferito alla quota di accantonamento della capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento, pari a Lire 3.106.397.846, determinata rivalutando la contribuzione su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione dei contributi relativi all'anno di riferimento del presente Bilancio, al tasso di capitalizzazione.

Il tasso annuo della capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

La capitalizzazione viene effettuata per la prima volta in questo bilancio e la base di computo è costituita da tutti i contributi soggettivi (ed aggiuntivi) accertati dalla Gestione sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio 1998.

A seconda dell'anno di riferimento del reddito, e quindi dei contributi è stata applicata la variazione media quinquennale del PIL nominale alla data del 31 dicembre dell'anno successivo (esempio : i contributi 1996 sono stati rivalutati con l'indice al 31/12/1997).

Per un'analisi più dettagliata del criterio di determinazione della quota di accantonamento della capitalizzazione, effettuata al 31/12/1999, si riporta la seguente tabella:

Rivalutazione Contribuzione Soggettiva anni 1996/1997/1998					
Anno redditi	Montante al 1° gennaio	Contribuzione dell'anno	Base calcolo	Coeff. Rivalutaz.	Importo Rivalutazione
1996	-	7.581.388.475	7.581.388.475	5,5871	423.579.755
1997	8.004.968.230	10.134.844.906	18.139.813.136	5,3597	972.239.565
1998	19.112.052.701	11.162.065.951	30.274.118.652	5,6503	1.710.578.526
Totale costo rivalutazione					3.106.397.846

Tali accantonamenti permetteranno il pagamento delle relative prestazioni prelevando dai fondi relativi, senza gravare sul risultato economico degli esercizi in cui verranno materialmente erogate.

GESTIONE PATRIMONIALE

PROVENTI

Il totale dei proventi della gestione patrimoniale risulta pari a Lire 515.961.774. Tale importo è superiore di Lire 138.961.774 rispetto all'assestamento, le cui previsioni erano pari a Lire 377.000.000.

Rispetto al consuntivo 1998 le maggiori entrate ammontano a Lire 401.659.800.

La gestione patrimoniale è costituita essenzialmente dalla gestione della liquidità pervenuta dagli iscritti e reinvestita quasi per intero in titoli come meglio sarà esplicitato nella nota integrativa al presente bilancio.

I proventi sono costituiti quindi esclusivamente da proventi di natura finanziaria, come risulta dalla seguente tabella.

PROVENTI	CONTO	ASSESTAMENTO 1999	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZE
Interessi su titoli a breve termine	71.09.10	90.000.000	193.593.822	103.593.822
Interessi su titoli a m/l termine	71.04.10	0	46.543.149	46.543.149
Utile su titoli a breve termine	71.09.12	100.000.000	90.711.816	-9.288.184
Proventi Fondi comuni d'investim.	71.09.15	150.000.000	148.755.170	-1.244.830
Interessi attivi bancari	71.05.10	35.000.000	33.539.776	-1.460.224
Interessi attivi postali	71.05.11	2.000.000	2.818.041	818.041
TOTALI		377.000.000	515.961.774	138.961.774

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a Lire 21.025.534, contro una previsione di Lire 25.500.000.

Rispetto al consuntivo 1998, le cui risultanze erano pari a Lire 81.000 si rileva una maggiore spesa ammontante a Lire 20.944.534.

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le seguenti tipologie:

1. Oneri tributari	Lire 12.629.302
2. Altri costi ed oneri	Lire 8.396.232
Totale	Lire 21.025.534

1. Oneri tributari – Lit. 12.629.302

Gli oneri tributari ammontano complessivamente a Lire 12.629.302 a fronte di una previsione di Lire 20.500.000. Il consuntivo 1998 presentava un valore di Lire 81.000.

Le risultanze finali degli oneri tributari sostenuti dalla Gestione nell'anno 1999 sono per Lire 753.093 relativamente alle spese per bolli e tasse varie e Lire e Lire 11.876.209 per imposte sul capital gain.

2. Altri costi ed oneri – Lit. 8.396.232

A fronte di una previsione finale di Lire 5.000.000 si è rilevata una maggiore spesa di Lire 3.396.232.

Nel consuntivo 1998 non si erano registrate spese a carico di questa voce.

Le risultanze finali degli altri costi ed oneri della Gestione nell'anno 1999 sono interamente da attribuire al portafoglio titoli, dove si sono rilevate perdite per Lire 3.662.788 su titoli "a breve termine" del portafoglio e Lire 4.733.444 sui fondi comuni d'investimento.

COSTI DI STRUTTURA

Tali costi sono da considerarsi "diretti" per la Gestione separata, ovvero rilevati contabilmente su un apposito "centro di costo" che evidenzia tutte le spese direttamente imputabili alla gestione medesima.

I costi di struttura dell'esercizio 1999 ammontano complessivamente a Lire 567.568.000 con una minore spesa rispetto alle previsioni di Lire 62.332.000.

Rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente i costi di struttura, che erano pari a Lire 588.616.974, subiscono una riduzione di Lire 21.048.974, a testimonianza della particolare attenzione rivolta nell'esercizio 1999 al contenimento dei costi.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

1. Spese Organi dell'Ente	Lire	13.827.510
2. Costo del personale	Lire	432.730.435
3. Spese per l'acquisto di beni e servizi	Lire	110.041.891
4. Oneri finanziari	Lire	6.355.153
5. Ammortamenti	Lire	4.613.011
Totale	Lire	567.568.000

Nel prosieguo della trattazione verranno esaminate in dettaglio le varie categorie di oneri rientranti tra i costi di struttura.

1. Spese organi dell'Ente - Lit. 13.827.510

Rispetto all'asestamento, che risultava pari a Lire 31.000.000, risulta una minore spesa di Lire 17.172.490. Relativamente al consuntivo 1998 si registra un risparmio di Lire 2.229.056.

In tale categoria vengono contabilizzate le spese dei componenti degli Organi Collegiali nominati quali rappresentanti della Gestione separata, nonché gli oneri del Comitato Amministratore. Per un'analisi più dettagliata delle singole voci che compongono tale gruppo di spese si riporta la seguente tabella.

ONERI	CONTO	ASSESTAMENTO 1999	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZE
Compensi (gettoni) O. Collegiali	82.03.02	4.000.000	1.500.000	-2.500.000
Compensi (gettoni) Coll. Sindacale	82.03.05	3.000.000	1.600.000	-1.400.000
Rimborsi spese O.Coll. e C. Sindac.	82.03.04	23.000.000	10.632.500	-12.367.500
Contributo INPS lavoro autonomo	83.04.01	1.000.000	95.010	-904.990
TOTALE		31.000.000	13.827.510	-17.172.490

2. Costo del personale - Lit. 432.730.435

Il costo del personale è risultato a consuntivo in linea rispetto alle previsioni finali, che erano pari a Lire 434.000.000.

Relativamente al consuntivo 1998 si riscontra un incremento della spesa di Lire 110.786.241, dovuto essenzialmente all'aumento delle unità lavorative impiegate nella Gestione, che è passato da 4 a 7 unità.

Il costo contabilizzato su tale categoria è relativo al personale dell'Istituto impiegato direttamente e in modo continuativo su tutta l'attività amministrativa riguardante la Gestione separata, costituendo un risparmio per la Gestione principale.

3. Spese per acquisto di beni e servizi - Lit. 110.041.891

Il dato consuntivo relativo alle cosiddette spese "generali" risulta inferiore di Lire 42.958.109 rispetto all'assestamento che era pari a Lire 153.000.000. Anche rispetto al consuntivo 1998 si evidenzia una minore spesa di Lire 134.689.946 pari al 55,0%.

Gli scostamenti rispetto alle previsioni sulle singole voci di spesa risultano dalla seguente tabella:

ONERI	CONTO	ASSESTAM. 1999	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZE
Libri, riviste e giornali	82.05.01	500.000	148.000	-352.000
Cancelleria, tipografia e stampati	82.05.02	7.000.000	3.825.600	-3.174.400
Materiali di consumo	82.05.05	1.000.000	12.000	-988.000
Spese postelegrafoniche	82.04.06	100.000.000	72.007.291	-27.992.709
Acquisto beni vari	82.05.06	500.000	49.000	-451.000
Spese notarili	82.04.19	4.000.000	2.040.000	-1.960.000
Revisione e certificazione bilancio	82.04.18	20.000.000	19.600.000	-400.000
Spese per consul. (non fisc. leg. prev)	82.04.21	0	12.000.000	12.000.000
Accertamenti sanitari personale	82.01.07	0	360.000	360.000
Spese per studi indagini e rilevazioni	82.04.10	20.000.000	0	-20.000.000
TOTALE		153.000.000	110.041.891	-42.958.109

4. Oneri finanziari - Lit. 6.355.153

Per tale categoria risulta una maggiore spesa di Lire 855.153 rispetto all'asestamento che risultava pari a Lire 5.500.000.

Rispetto al consuntivo 1998 si è avuta una maggiore spesa per Lire 3.047.060 (dato 1998 Lire 3.308.093), da ricondurre essenzialmente a maggiori spese bancarie giustificate dal notevole aumento di operazioni rispetto al precedente esercizio

Il dettaglio delle spese è il seguente:

conto 83.01.15 "Spese per commissioni bancarie"	Lire 6.278.753
conto 83.01.10 "Spese e commissioni conti postali"	Lire 76.400
Totale	Lire 6.355.153

5. Ammortamenti - Lit. 4.613.011

La spesa complessiva per l'ammortamento dei cespiti strumentali direttamente imputati alla Gestione risulta inferiore di Lire 1.786.989 rispetto alle previsioni che erano pari a Lire 6.400.000. Rispetto al consuntivo 1998, dove l'importo ammontava a Lire 2.576.284, si è avuta una maggiore spesa di Lire 2.036.727.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sulla base dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, dal Decreto Ministeriale del 31/12/1988, che sono stati considerati rispondenti all'effettivo deperimento delle immobilizzazioni medesime.

Il dettaglio degli ammortamenti con i relativi coefficienti di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO	COEFFICIENTE
Mobili e arredi	1.972.608	12%
Macchine d'ufficio	2.343.243	20%
Programmi software	297.160	20%
Totale	4.613.011	

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il saldo negativo tra gli altri proventi ed oneri ammonta a Lire 579.557.627 a fronte di una previsione, sempre negativa, di Lire 584.100.000.

Rispetto all'esercizio 1998, dove a consuntivo risultava l'importo negativo di Lire 429.357.251, si evidenzia una variazione negativa di Lire 150.200.376.

L'unico elemento dei proventi risulta essere l'importo di Lire 417.618 relativo agli "Abbuoni e arrotondamenti attivi", mentre tra gli oneri, oltre all'importo di Lire 42.118 riferito agli "Abbuoni ed arrotondamenti passivi", di particolare importanza sono da considerarsi i riaddebiti di costi che la gestione previdenziale principale ha imputato alla gestione separata.

In particolare trattasi di costi "indiretti" per la gestione stessa in quanto costituiscono l'onere derivante dall'attività svolta dalla Gestione principale a favore della Gestione separata.

Si pensi, al riguardo, all'attività svolta dai Servizi dell'Istituto per i servizi comuni, compresa anche la quota delle spese sostenute dalla Gestione principale per le elezioni degli Organi statutari nonché per le utenze non direttamente addebitabili il cui costo viene anticipato dalla Gestione principale.

L'importo complessivamente riaddebitato risulta pari a Lire 579.933.127.

CONTO 82.30.05 - Riaddebito costo del personale indiretto - Lit. 393.670.538

Su tale conto è stato imputato l'onere a carico della Gestione separata per l'attività svolta nell'anno 1999 dai Servizi dell'Istituto.

L'importo di tale voce risulta superiore rispetto alle previsioni finali per Lire 8.670.538 ed a confronto con il consuntivo 1998, dove tale voce ammontava a Lire 210.551.185, si è avuta una maggiore spesa per Lire 183.119.353, a testimonianza del maggior impegno dei vari Servizi dell'Istituto a supporto della Gestione separata.

Per il dettaglio di tale voce, si riporta la tabella che segue:

<i>Presidenza e Segreteria Organi Collegiali</i>	<i>Lire 13.098.267</i>
<i>Direzione Generale</i>	<i>Lire 29.406.569</i>
<i>Amministrazione e Finanza</i>	<i>Lire 84.379.194</i>
<i>Centro Elaborazione Dati</i>	<i>Lire 90.125.906</i>
<i>Personale e Servizi generali</i>	<i>Lire 122.660.380</i>
<i>Legale</i>	<i>Lire 47.912.798</i>
<i>Provveditorato</i>	<i>Lire 6.087.424</i>
<i>Totale</i>	<i>Lire 393.670.538</i>

CONTO 82.30.10 - Riaddebito costi indiretti - Lit. 181.190.673

Su tale conto è stato contabilizzato l'onere sostenuto dalla gestione principale per le cosiddette spese generali quali manutenzioni, pulizie, utenze, vigilanza e

per quest'anno la quota delle spese relative al rinnovo degli Organi statutari, che però devono essere riaddebitate per competenza alla Gestione separata.

L'importo di tale voce risulta inferiore rispetto alle previsioni finali per Lire 14.809.327 ed a confronto con il consuntivo 1998, dove tale voce ammontava a Lire 37.235.342, si è avuta una maggiore spesa per Lire 143.955.331 da ricondurre essenzialmente all'onere relativo al riaddebito della quota a carico della Gestione delle spese per il rinnovo degli Organi statutari.

CONTO 82.30.15 - Riaddebito utilizzo locali e imposte - Lit. 5.071.916

L'utilizzo dei locali della Sede di Via Nizza per 85 mq e dei luoghi comuni ha comportato un addebito di Lire 4.312.155 calcolati sulla rendita catastale dell'edificio ai quali sono state aggiunte ulteriori Lire 759.761 per le imposte relative.

L'importo in questione è essenzialmente in linea con quello dell'assestamento che ammontava a Lire 5.100.000.

Confrontando il risultato di tale voce con il consuntivo 1998, ammontante a Lire 4.576.612, si evidenzia un maggior costo di Lire 495.304.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

1. Oneri straordinari e svalutazioni - Lit. 259.026.554

Rientrano nella presente categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria, non ricorrente o non di competenza che si manifestano nel corso dell'esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

CONTO 81.08.10 - Svalutazione Titoli a breve - Lit. 208.338.772

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa civilistica il valore dei titoli alla chiusura del bilancio deve essere adeguato al valore di mercato, se inferiore, rispetto al costo d'acquisto.

Nell'ambito del portafoglio titoli dell'Istituto, alla data del 31/12/1999, si è quindi provveduto ad adeguare, abbattendolo, il costo storico di alcuni titoli che risultava superiore al valore di mercato.